

Al Sig. Tommasini Assessore del Magistrato - Trieste

Lipsia li 4 Agosto 1838.

Ho ricevuto la pregiatissima di Lei lettera del 10 luglio, con l'incluso scritto del Sig. Prof. Vissiani, e dietro a questa mi sono alla fine determinato, di assumere l'Edizione della Flora Dalmata sotto quelle condizioni, che mi furono offerte dall'Autore, in guisa che spero coll'ajuto di Dio, che in breve tempo ne vedremo il fine.

Il pubblico sarà debitore alla di Lei mediazione per la comparsa di quest'opera. Procuri Ella quindi far di farmi avere quanto prima il manoscritto esattamente corretto e revisto, munito dalle più recenti scoperte, ecc. in unione di disegni colorati, o meno. Se ben mi sovviene, ~~addo~~ che mi sembra, che l'autore abbia la metà dell'opera di già pronta per stamparsi, la quale mediante la posta mi ^{potrebbe} ~~per~~ in breve tempo far pervenire. Mi permetto di farle osservare, 1.^o che la stampa non sarà ^{sempre} finita prima che io non avrò ricevuto il termine preciso, quando ciò avverrà nelle mie mani.

il resto del manoscritto, e che non pagherò l'onore
di 500 fiorini prima che non avrò ricevuto il tutto.
Le 18 Gemplari colorati, i quali mi son obbligo colle
presenti di somministrare al Sig. Prof. Visiani son
un e certamente un oggetto molto importante, se
confido, che di questi ne siano veruna immediatamente
portate in commercio. Le spese della produzione
e trasporto e della legatura delle stampe, non me
la annuo.

La dedica presso l'Editore tedesca rimane in
prelibata all'autore. Qual editore non ha mai
compresso il inconveniente di

Abbiate la bontà di dirigermi tutte le spedizioni
al Sig. Pietro Melchetti, venditore di musica in
Vienna. Questo amico si prenderà cura di tutto.

Ho comunicato al Sig. Conf. Reichembach la
di lei richiesta pel Pedic: come? Il XV del
flora germanica esposta e pronta.

Fedrico Hofmeister.